

Da due mesi le iniezioni si svolgono negli spazi di Villa Remmert «Grazie alle associazioni di volontariato per l'impegno profuso al centro vaccinazioni»

CIRIÈ (osn) La città ringrazia le associazioni di volontariato per lo sforzo profuso al centro vaccinale, dal 22 febbraio in poi. Sono trascorsi quasi due mesi da quanto i locali al piano terra di villa Remmert sono stati aperti per immunizzare la popolazione. Il buon andamento delle vaccinazioni è frutto di una riuscita sinergia tra Asl To 4, realtà aggregative e Amministrazione comunale. Commenta l'assessore **Fabrizio Fossati**: «Il supporto delle associazioni di volontariato è stato molto prezioso. La collaborazione di l'associazione Radio Emergenza Base Sierra, la Croce Verde di Torino-sezione di Ciriè e il Comitato di Croce Rossa di San Francesco al Campo è stata fondamentale per un'ottima organizzazione e gestione del punto vaccinale. L'impegno assunto è sicuramente gravoso. Per questo motivo colgo l'occasione per esprimere pubblicamente la nostra gratitudine». L'intento dell'esecutivo guidato da **Loredana Devietti** è sempre stato quello di agevolare la campagna vaccinale anti-Covid 19, mettendo a disposizione i locali ma anche prevedendo soluzioni e servizi di supporto. Fondamentali, a questo riguardo, sono stati l'accoglienza e l'accompagnamento dei cittadini, prima e dopo la vaccinazione. Racconta Fossati: «Quotidianamente i volontari accolgono i vaccinandi al cancello. Quindi, dopo aver misurato la temperatura e fatto sanificare le mani, li accompagnano al-

l'interno dell'edificio pubblico. I candidati vengono assistiti per tutto il tempo di permanenza presso il punto vaccinale». Le attività sono partite con la piena disponibilità dimostrata da Base Sierra e dalla Croce Verde. Ma con l'andare del tempo si è aggiunta la Croce Rossa. Tuttavia, per dare un maggior sostegno, sono entrati dei nuovi soggetti, come afferma Fossati: «Da alcuni giorni ai volontari delle realtà aggregative si sono affiancati, per il supporto nella compilazione delle schede anamnestiche, alcuni cittadini impegnati in un progetto Puc (Progetto Utile alla Collettività, a cui hanno diritto i percettori del reddito di cittadinanza). Si è creata una bellissima sinergia, tra i volontari, con gli operatori sanitari e con gli operatori del progetto Puc. Ognuno ha trovato un ruolo, all'interno di un efficiente coordinamento complessivo. Il contributo dei volontari è senz'altro significativo per il buon funzionamento del nostro punto di vaccinazione. Tutti si sentono accolti, rassicurati e seguiti. Fatto particolarmente importante in questo complesso e difficile periodo. Per questo vorrei ringraziare ancora una volta sia il personale dell'Asl To 4, sia i volontari operativi a Ciriè. Siamo riconoscenti anche a coloro che si sono impegnati, e continuano a farlo, per far sì che le vaccinazioni proseguano con il ritmo previsto: un presupposto essenziale per ritornare, il più presto possibile, a una vita più serena e "normale"».



IL «GRAZIE» A medici e volontari (foto in alto); a lato, l'assessore Fabrizio Fossati

